# CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## Una geniale iniziativa del Podestà

In questi giorni uscirà l'Annuario Statistico e Amministrativo del Comune di Prato, una pubblicazione quanto mai interessante iniziatasi alcuni anni or sono, che raccoglie e riassume dati statistici e note illustrative concernenti la vita amministrativa del nostro Comune.

L'Annuario che sta per vedere la luce riguarda lo svolgimento dell'attività amministrativa dell'ultimo esercizio ed oltre a tutte le interessanti notizie che vi si possono apprendere, merita l'attenzione di tutti, specialmente dei cultori di cose concernenti l'amministrazione di un Comune dell'importanza del nostro, per la prefazione dettata dall'attuale Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli, con la quale egli annunzia la istituzione di un «Osservatorio» statistico, geniale ed interessantissima iniziativa ideata dallo stesso comm. Rigoli e della quale con il Suo scritto che riportiamo integralmente, sono esposti gli utili resultati che se ne potranno trarre.

Ed ecco quanto dice il comm. Rigoli:

«Desidero licenziare questo annuario, che ho trovato compiuto, fermando a titolo di prefazione, come d'uso per pubblicazioni similari, alcuni punti di base.

* * *

La *Statistica Locale* va assumendo importanza ogni giorno maggiore; sia perchè con l'*ordinamento corporativo dello Stato*, il Comune fascista tende ad allargare ed intensificare la sua missione; sia perchè l'osservazione diretta, la conoscenza maggiore di uomini e cose, la facilità di riconoscere e correggere i possibili errori, offre agli uffici locali maggior probablità per la raccolta di dati sicuri, e rende fecondo lo studio dei fenomeni sociali.

D'altra parte, analizzando d'anno in anno i fatti più salienti della vita comunale, raggruppandoli e confrontandoli con quelli del passato o di altri Comuni, si raggiungono questi scopi:

1.o) L'Amministrazione viene ad avere una guida sicura nel regolare la cosa pubblica;

2.o) i cittadini sono forniti del mezzo migliore per sindacare l'opera degli amministratori;

3.o) allo Stato, come agli studiosi di cose sociali, si fornisce la possibilità di ascendere (attraverso rilevazioni ed elaborazioni condotte con criteri omogenei) dall'indagine delle *cause locali e momentanee*, alla cognizione delle *cause generali e costanti*.

Sulla necessità di seguire, da parte degli uffici locali di statistica, un criterio direttivo unico nello studio dei fenomeni sociali, non è qui il caso di trattenermi. Dirò soltanto che la raccolta di notizie statistiche, anche abbondanti, non sempre raggiunge gli scopi prefissi.

Per dare valore di *Documento Statistico* a queste raccolte necessita che le notizie siano legate fra loro da un nesso logico; e che si abbia possibilità di raffronti nel tempo e nello spazio. Così facendo la *Statistica Locale* renderà servizi importantissimi non solo agli studiosi della *demografia*, ma anche a chi studia le discipline *economiche* ed *amministrative che sono oggi, più che sempre, congiunte alle quistioni demografiche*.

*Sta di fatto* che l'attuale legislazione richiede ai Comuni sempre maggior copia di dati e di notizie. E' questa una conseguenza logica del meraviglioso sviluppo dato dal Regime Fascista alla Legislazione del Lavoro, con l'inquadramento sindacale e con l'ordinamento Corporativo.

«Noi lavoriamo ad una opera di codificazione spontanea, non già di codificazione libresca. Non vogliamo imporre la lettera allo spirito. L'ordinamento verso cui procediamo è *organico* e non *meccanico;* si concreta per costruzioni, non astrazioni».

«L'Italia di Mussolini ha da essere e sarà Nazione di uomini vivi e operanti e non un Casellario inanime di specialità automatiche» (1).

Ma per arrivare a tanto («essendo la produzione moderna così complessa che molti dei suoi problemi d'organizzazione sindacale non possono risolversi, se non con l'ausilio di una esperienza, che tuttavia ci difetta») bisogna provvedere al funzionamento di *speciali osservatori* che abbiano la possibilità di compiere quotidianamente accurate indagini, e nuove e diligenti esperienze.

Questi *Osservatori* non possono essere che gli *Uffici locali di Statistica* quando siano posti in grado di accudire a tale compito in modo tecnicamente ordinato e con esattezza e rigore di metodo.

Naturalmente, a seconda dell'ambiente che accoglierà questi *Osservatori* essi assumeranno una maggiore o minore importanza nazionale.

Prato col suo territorio di 1?.086 Ettari, di cui 7235 in pianura ed il resto in collina ed in media montagna; coi suoi 69.069 abitanti di cui circa 30.000 dedicati alle industrie e commerci, ed il rimanente nella produzione agricola; è un *Osservatorio Nazionale di eccezionalissima importanza* dal punto di vista industriale, commerciale ed agricolo.

Riteniamo per ciò nostro dovere valersi di una simile posizione di privilegio, e porsi a servizio degli scopi più alti del Fascismo, col desiderio e (ci si consenta dirlo) colla convinzione di apportare, come Città, un qualche utile alla nostra Nazione.

Incasellare le forze di Prato (territorio, macchine, uomini, ecc.); seguirne l'andamento nella sua ascesa e discesa, nella produzione e nel consumo, nella importazione e nella esportazione, con particolare riguardo all'inquadramento sindacale e corporatico; attraverso al movimento demografico; alle condizioni di vita (istruzione, costo della vita, assistenza sanitaria, vigilanza igienica, beneficenza e assistenza pubblica, protezione dei lavoratori, maternità ed infanzia); è il compito non lieve che ci proponiamo.

Valga il detto per dare un concetto sintetico delle direttive che ci proponiamo seguire, del fine che aspiriamo raggiungere, del metodo che intendiamo adottare.

Aggiungo che un bollettino trimestrale sarà l'organo espositore di questo nostro lavoro; e mi sarà gradito trovare fattivi collaboratori nell'elemento industriale e nella studiosa gioventù pratese, perchè so quanto abbiamo a cuore il progressivo sviluppo della nostra Città.

In questi nostri studi non dimenticheremo, naturalmente, la *finanza comunale* alla quale sarà dedicata particolare attenzione, tenendo di mira la via tracciata dal Duce con le parole memorabili pronunziate al Senato il 7 marzo 1923:

«La storia dei popoli dice che la *severa finanza* ha condotto le nazioni alla salvezza. Penso che ognuno di voi sia partecipe di questa verità ampiamente documentata dalla storia».

* * *

E ora al lavoro; coll'augurio che lo *Osservatorio di Prato*, cui spetta l'onore del primato, divenga utile fucina di *esperienza corporativa* a servizio del Fascismo».

(1). - *Giuseppe Bottai*. - «L'ordinamen. Corporativo dello Stato». - Roma, Anno V. - Edizioni del «Diritto del Lavoro».

## L'obbligo della denuncia di variazione
### del personale dipendente dai commercianti

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento ci prega pubblicare:

Si ricorda a tutti i commercianti che, secondo quanto è prescritto dal R. D. 1.o dicembre 1930, n. 1644, essi hanno l'obbligo di denunciare le variazioni in aumento ed in diminuzione del personale dipendente alla data del 5 luglio 1934.

Tali denunzie saranno portate a modifica delle denuncie primitive, agli effetti della applicazione dei contributi a carico dei prestatori d'opera del commercio.

La denuncia può essere compilata, in duplice originale, sugli speciali moduli distribuiti gratuitamente dalla Delegazione Fascista del Commercio di Prato e mandamento, Via A. Puggelli 2.

Nel caso che le variazioni siano trasmesse per lettera raccomandata occorre che nella comunicazione sia specificata la categoria dei dipendenti rispetto alle retribuzioni mensili (fino a lire 300; da 301 a 800; da lire 800 in su) nonchè le loro precise generalità e qualifica.

Si precisa che agli effetti di quanto sopra si intendono datori di lavoro del commercio tutti gli appartenenti alle categorie inquadrate nella Confederazione del Commercio e quindi anche le categorie non soggette all'obbligo della licenza di esercizio quali ad esempio, i mediatori, gli agenti di commercio e di assicurazione, gli agenti di cambio, gli albergatori, le agenzie di viaggio e turismo, ecc.

Ricordiamo inoltre che l'articolo 5 della legge 3 aprile 1926 n. 563 commina un'ammenda fino a lire 2000 nel caso di omessa, falsa o ritardata denuncia.

## Importante assemblea degli azionisti
### della Coop. fra Mutilati a Vernio

Domenica scorsa ebbe luogo in San Quirico la preannunciata assemblea generale degli azionisti della locale Cooperativa di Consumo Mutilati e Smobilitati in liquidazione.

Tale assemblea era stata convocata, con regolare annuncio dei sigg. liquidatori e precisamente dai sigg. cav. uff. Gennaro Mungai, rag. Giuseppe Ceccatelli e dal sig. Giulio Zanieri già a suo tempo nominati liquidatori dalla stessa assemblea.

Come al solito le liquidazioni di tale natura non possono esser concluse in brevissimo tempo, dati i numerosi crediti da realizzare, come nel caso presente, da realizzare in momenti non troppo rosei.

Purtuttavia va resa lode ai signori liquidatori, i quali, mercè anche l'interessamento della Benemerita Arma poterono realizzare il maggior ricupero delle somme.

Inoltre, mesi or sono, i sigg. liquidatori fecero periziare un appezzamento di terreno di proprietà della stessa Cooperativa, e, per una maggiore e leale tutela degli azionisti stessi, da loro rappresentati, fecero vendere all'asta pubblica tale terreno. Ciò fu fatto anche per togliere ogni eventuale errata svalutazione di tale reale attività da parte di qualche male informato.

L'assemblea fu numerosa perchè i sigg. liquidatori non si limitarono a fare inserire sul foglio annunzi locali l'ordine del giorno e la data di convocazione, ma avevano disposto per lo invito personale a tutti gli azionisti.

Dai sigg. liquidatori furono prospettate le difficoltà superate per tale liquidazione che ha però consentito il rimborso totale delle azioni rinunziando i sigg. liquidatori al benchè minimo compenso per la loro laboriosa e disinteressata opera.

La numerosa assemblea approvò, senza eccezione alcuna, l'opera dei sigg. liquidatori i quali avevano pure disposto per l'immediato rimborso delle azioni ai singoli, non solo, ma disposero pure per comodità di alcuni, forzatamente assenti, che l'importo del loro avere fosse depositato presso il cav. Cesare Pieraccini fiduciario di quella zona della Benemerita Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra.

A lode degli amministratori della ex Cooperativa ed in particolare della Associazione Mutilati di Guerra, possiamo dire che forse questa è l'unica Cooperativa di Consumo della Vallata del Bisenzio che ha liquidata la propria attività pagando il 100 per 100 a tutti i creditori e rimborsati al 100 per 100 i signori azionisti.

## Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Buona parte di Europa è sotto l'influenza di una depressione con ventro sul Baltico meridionale, che protende un'ampia saccatura sul Mediterraneo con una formazione secondaria sull'alta Italia. L'anticiclone occidentale tende ad impegnarsi a nord delle Alpi; permangono pressioni relativamente elevate sulla Libia e sulle regioni carpatiche-balcaniche.

## La commemorazione del martirio
### di Cesare Battisti e di Fabio Filzi

Il 18.o Annuale del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi veniva celebrato anche a Prato con una cerimonia di carattere austeramente fascista.

Poco prima delle ore 22 dell'altra sera, tutti gli Alpini in congedo ed i Volontari di guerra appartenenti alle Sezioni di Prato delle rispettive Associazioni Nazionali, inquadrati militarmente al comando del Tenente Amedeo Primi, Presidente degli Alpini in Congedo e Carlo Guarducci, Presidente dei Volontari, con i gagliardetti in testa si portavano in Piazza Cicognini, ove sulla marmorea targa che eterna il nome e l'effige di Cesare Battisti, murata sulla facciata del Convitto dal quale la piazza prende il nome, venivano apposte due corone di alloro. Quindi, dopo l'appello del Glorioso Martire fatto dal Tenente Primi, i presenti sostavano in un minuto di raccoglimento trascorso il quale, sempre disciplinatamente incolonnati si portavano in Piazza S. Maria delle Ceneri ove altre corone erano deposte all'Ara Votiva dei Caduti in Guerra.

Compiuto anche questo secondo rito di riconoscenza e di amore per i Camerati sacrificatisi per la grandezza della Patria, Volontari e Alpini, facevano ritorno in Sede, ove il Tenente Amedeo Primi, che fu amico e compagno di trincea di Cesare Battisti, pronunziava un vibrante discorso per ricordare l'apostolato di italianità e di patriottismo per il quale il Grande Martire dedicò tutta la sua vita. Di Lui e dell'altro Grande Martire Trentino, Fabio Filzi, che del Battisti fu discepolo, compagno d'armi e di martirio, il Tenente Primi rievocava gli episodi più salienti della loro vita esaltando la fede incrollabile che essi ebbero negli immancabili destini d'Italia, nella vittoria finale delle nostre armi, il loro eroico spirito e la morte affrontata serenamente nel Castello del Buon Consiglio a Trento.

Inutile dire che l'appassionata rievocazione dei due Martire Trentini, fatta con commossa parola dal Presidente degli Alpini pratesi, fu ascoltata fra il più religioso silenzio ed infine calorosamente applaudita.

La Presidenza dei Volontari di Guerra, a nome di tutti gli iscritti alla Sezione, aveva fatto pervenire nel pomeriggio un vibrante telegramma a Mamma Filzi.

## L'assemblea annuale a Carmignano
### dei Mtilati e Invalidi di guerra

Domenica prossima 15 corrente alle ore 16 precise, presso la Casa del Fascio di Carmignano (g. c.) avrà luogo l'annuale assemblea generale della sottosezione di Carmignano.

Tale assemblea sarà presieduta dal Presidente della Sezione Madre di Prato cav. uff. Gennaro Mungai.

Tutti i mutilati della giurisdiizone di Carmignano sono pregati di non mancare per discutere l'ordine del giorno già a suo tempo inviato a ciascuno.

## Adunata di volontari di guerra

La Presidenza della Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra comunica:

«Per le ore otto di domani domenica 15 corrente, tutti gli iscritti alla Sezione si troveranno alla sede per scortare il Gagliardetto dovendo intervenire alla cerimonia dello scoprimento della lapide ai Caduti in guerra di Narnali. I camerati potranno anche usufruire della bicicletta. Il Presidente: Carlo Guarducci».

## Adunata di Giovani fascisti
### del Fascio di Caiano

Domani mattina 15, corrente, tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Fascio Giovanile di Combattimento di Vaiano dovranno trovarsi alle ore 7 precise, alla sede del Fascio medesimo per recarsi a Narnali onde prendere parte alla, cerimonia per l'inaugurazione della lapide in ricordo dei caduti in guerra di quel paese.

Saranno punite tutte le assenze.

Il comandante: Giorgio Benesperi

## Riunioni di agricoltori
### a Cantagallo e Vernio

L'Ufficio Zona della Federazione Fascista Agricoltori comunica:

«Ritengo opportuno ricordare che domenica prossima 15 corrente a Luicciana in una sala gentilmente concessa dal Podestà, avrà luogo alle ore 9,15 precise una riunione di agricoltori delle zone del Comune di Cantagallo.

Inoltre alle ore 10,30 precise in una sala della Casa del Fascio di Mercatale di Vernio avrà luogo altra riunione di agricoltori appartenenti al Comune di Vernio.

In entrambe le riunioni verranno trattati argomenti importantissimi riflettenti le zone anzidette e quindi è fatta viva preghiera agli agricoltori di intervenire numerosissimi.

Le riunioni saranno presiedute dall'egregio avv. Chiostri, Legale della nostra Federazione Provinciale.

Agli agricoltori di Cantagallo è rivolta viva preghiera di essere precisi all'ora di convocazione dovendo, successivamente, tenere altra riunione a Vernio. Il Segretario di zona: F. Magni».

## Domani avrà luogo il Torneo
### circondariale di Tiro alla fune

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

Come annunciato precedentemente sulla stampa locale domani domenica 15 corrente ad ore 9 precise sul Campo Sportivo della Soc. Ginn. «Etruria», avrà luogo, organizzato da questo Commissariato comunale dell'O. N. D., il IV torneo circondariale di tiro alla fune fra i Gruppi Aziendali e Circoli aderenti.

Tutti possono assistere gratuitamente a questa eccezionale manifestazione di forza, che metterà in gara le migliori e più agguerrite squadre di Tiro della zona pratese.

L'ingresso per il pubblico è da Corso Savonarola.

**Stato Civile di Prato**
del 13 Luglio 1934

Nati . . . . . . . 3

## La rubrica del giorno

14 - Sabato - (195-171) - S. Bonaventura. Cardinale e dottore della Chiesa. Nacque nel 1221 a Bagnorea in Toscana. Papa Gregorio X lo creò Cardinale e Vescovo di Albano. Al Concilio Generale di Lione, allo scopo di facilitare l'unione della Chiesa latina a quella greca, fu il primo che parlò all'assemblea. Dopo la terza sessione del Concilio si ammalò e morì, il 14 luglio del 1274. Apparteneva a l'ordine dei Francescani. - Festa partonale di San Marciano, a Trento.

*Da ricordare* - Festa nazionale della repubblica francese, anniversario della presa della Bastiglia (1789). Venne proclamata (1918) festa nazionale anche nell'Argentina e nell'Uruguay). Festa nazionale nel Brasile (Giubileo della Repubblica, della libertà e dell'indipendenza dei poli americani).

*Avvenimenti del periodo della grande guerra*. - 1915: La situazione si presenta invariata sul fronte italiano e su quello russo. Nell'Argonne i francesi arrestano un violento attacco tedesco. Si pubblica un nuovo «Libro Rosso» austriaco. Apoteosi della «Marsigliese» in Francia. Le ceneri di Rouget de l'Isle vengono trasportate agli Invalidi. - 1916: Gli italiani - con una grandiosa mina scavata con paziente lavoro - fanno saltare la sommità di un erto torrione, nella zona della Tofana chiamato il «Castelletto», dal quale il nemico dominava la via delle Dolomiti, ed accupano immediatamente la posizione respingendo i controattacchi nemici. Il governo tedesco sospende il pagamento delle pensioni operaie dovute ai cittadini italiani. L'Associazione delle Banche e dei Banchieri, invita le Banche tedesche ad usare verso gli italiani il trattamento applicato ai cittadini di Stato nemico. Un decreto del gen. Von Bissign interdice agli italiani mobilizzati o mobilizzabili di uscire dal territorio belga imponendo loro la stessa sorveglianza esercitata sui belgi atti a portar le armi. L'ex Ministro bulgaro delle finanze. Iatchev, capo del partito democratico bulgaro, è arrestato. Uno spaventoso incendio si sviluppa nel bosco di Decelia, distrugge la villa reale di Tatoi, a 40 chilometri da Atene. La famiglia reale si salva a stento con la fuga: lo stesso re ha corso grave pericolo. Si contano circa 200 morti. La ricorrenza della festa nazionale francese è solennemente celebrata in tutti i paesi dell'Intesa. A Parigi Poincarè, consegnando i diplomi d'onore alle famiglie dei Caduti, magnifica nel suo discorso il valore e l'azione delle nazioni alleate. Gli inglesi sfondano, per sei chilometri, la seconda linea del fronte tedesco ed occupano Longueval e Bazent-Le Genad. - 1917: Il dott. Micaleis, Commissario dei viveri, è nominato Cancelliere al luogo di Berthman-Holxegg. Il Presidente del Senato finlandese dichiara che la Finlandia, per contribuire alla guerra russa, vuole delle garanzie dell'indipendenza. - 1918: Reparti francesi e italiani sull'altipiano di Asiago, eseguiscono colpi di mano nelle linee avversarie di Birtigo e Zoppi, e a nord del monte di Valbbella. Gli alleati respingono il nemico dalle pendici del Sasso Rosso e della Val di Brenta, e ogni attacco dell'avversario contro il Monte Cornone, acquistandone il definitivo possesso.

*Per le massaie* - In cucina: Lingua in stufato - Spellate la lingua, picchiettatela di lardo, e mettetela in casseruola con fondo di legumi, lardo, quale erba aromatica e spezie ed un po' di burro. Fate rosolare, bagnate con mezzo litro di vin bianco o rosso e quando questo sarà ritirato coprite la lingua con brodo. Fate subollire fino a cottura, poi collocate li lingua sul piatto, tagliandola a fette e tenendo, in caldo, intanto che sgrassata e passata la porzione allo staccio, la ridurrete a densità di sciroppo, che verserete parte sulla lingua e parte in salsiera. Servite tutto ben caldo.

*Per finire* - I numeri e le dita - Una piccola bimba di due anni, che aveva già imparato con le dita a contare fino a tre. un giorno si fece male all'indice. Essa disse a sua mamma, mostrando il suo dito rigato di sangue:

— Guarda, mamma, mi sono fatta male al due!

## Una donna percossa

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16,45, veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la donna Santangelo Annunziata, fu Rocco, dimorante fuori porta S. Trinita in località denominata «Romito».

Ella veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Magni, che le riscontrava contusioni con chiazze ecchimotiche multiple alla faccia, ad ambedue le braccia ed avambracci sulla loro faccia laterale, al dorso ed alla regione glutea. Chiazze ecchimotiche multiple alla faccia anteriore di ambedue le coscie. Piccole escoriazioni lineari ed irregolari alla regione laterale destra del collo ed alla faccia laterale del braccia destro. L'egregio sanitario dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva giudicava la Santangelo guaribile in giorni 8 s. c.

Sulle origini delle varie lesioni che la donna presentava non è stato possibile sapere niente di preciso, ma è evidente, data la natura delle lesioni medesime, che ella deve essere stata furiosamente percossa dal marito che, a quanto si dice, non sarebbe alle sue prime armi in fatto di maltrattamenti verso la moglie.

## Cronaca delle disgrazie

Nella giornata di ieri, al Pronto Soccorso del nostro Spedale, furono curati i seguenti infortunati:

Alle ore 11 si presentava tale Nesi Raffaello di Leonallo, di anni 15, da Grignano, dimorante in Via della Chiesa, di professione colono. Egli veniva medicato dal dott. Mazzei che gli riscontrava ferite lacero-contuse alla gamba destra prodottesi mentre era intento a sbrigare alcune faccende agricole. Fu dichiarato guaribile in 10 giorni salvo complicazione.

— Alle ore 12,15 veniva curato il bambino Ciulli Fortunato di Ademiro, di anni 11, dimorante in Via Pomeria, il quale, in seguito ad una caduta, aveva riportato ferite lacero-contuse al vertice. Il dott. Della Bella lo giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

— Alle ore 16 si presentava la donna Cambi Annunziata nei Ceccatelli, di anni 36, dimorante in Via Sant'Orsola 6, che mentre accudiva ad alcune faccende domestiche nella propria abitazione, era caduta producendosi una piccola contusione al gomito sinistro. Il dott. Nepcini la giudicava guaribile in giorni 6.

# Cronaca di Pistoia

### LE CAUSE IN TRIBUNALE

## Nove coltellate per due soldi

Ieri mattina davanti al nostro Tribunale, presieduto dal cav. dott. Ferrini, si è svolto il processo per lesioni gravi a carico del giovane Natucci Gino Mario da Monsummano che per una disputa di giuoco *tirò* ad un compagno, con un arma che non è stata definita, producendogli nove ferite alla faccia.

Il Natucci stava a giocare il fiasco in una trattoria di Monsummano quando per una divergenza di due soldi se la prese con il venticinquenne Rondelli Giorgio. La questione sul momento venne sedata; ma al momento che gli amici uscirono di bottega il Natucci affrontava il Rondelli e lo feriva gravemente alla faccia. Al processo che si è svolto ieri il Natucci ha negato con insistenza di essere stato lui il feritore, ma l'evidenza dei fatti gli ha dato torto. Il difensore cav. avv. Zamponi di Monsummano ha fatto di tutto per dimostrare l'innocenza del suo raccomandato per il quale il P. M. aveva chiesta la condanna a mesi 12 e giorni 15 di reclusione.

Il Tribunale è stato clemente ed ha condannato il Natucci a mesi 11 e giorni 15 di reclusione applicando la condanna condizionale. L'imputato che era da tempo detenuto è stato scarcerato. Il Presidente gli ha fatta una seria reprimenda invitandolo a redimersi.

## Un furto di piombo

E' stato ripreso il processo a carico del cenciaiolo Mazzoni Natale da Montecatini Terme imputato di aver rubato del piombo alle RR. Terme.

La causa era stata rinviata per udire un nuovo teste e cioè il trattore Del Tredici che è venuto a dichiarare di aver dato alloggio al Mazzoni nella sua locanda la sera del furto. Il P. M. nonostante ciò ha mantenuta l'accusa convalidandola con fondate argomentazioni. La difesa avv. Pieri ha chiesto invece l'assoluzione per insufficienza di prove. Il Tribunale mentre ha tenuto conto delle ragioni della difesa in materia di furto ha condannato invece il Mazzoni a mesi tre di reclusione per aver esercitato il mestiere di cenciaiolo senza averne avuto dall'autorità il regolare permesso. Per il furto ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Tribunale composto: cav. dott. Ferrini, Presidente; Giudici: cav. dott. De Felice e cav. dott. Lanza; P. M. comm. Mele; Cancelliere cav. Bruschetti; Uff. Giud. Procoli.

L'udienza è tolta alle ore 12,30.

## Serena e fiduciosa attesa
### dei ciclisti arancioni a Forlì

Da una lettera inviata al presidente dell'U. C. Pistolese, dal Direttore sportivo Cappellini, che fino da mercoledì trovasi con i forti corridori Cecchi, Del Cangia, Bernacchi ed Arinci, a Forlì, si è potuto sapere che nella giornata di ieri i ragazzi hanno provato il percorso, e rientrando, hanno chiaramente dichiarato che lo hanno trovato ottimo come fondo e di gradimento come percorso.

Il bravo «Pasquino» che cura con passione di padre i suoi bravi ragazzi, scrive in modo che, per quanto cerchi di celare la sua grande fiducia, pure lascia capire che attende con serena calma l'ora di portare i suoi forti ragazzi allo striscione di partenza.

Il più ciarliero della comitiva è il bravo Quirico, che in tutta segretezza ha detto al suo direttore che gli par di avere già la maglia azzurra, con i colori d'Italia. Anche Cecchi è di buon umore, come Arinci, mentre Del Cangia si è chiuso in un mutismo impenetrabile. Il bravo Cesare è quello che maggiormente sente la responsabilità del momento, e sembra inquieto, e non vede che l'ora di poter dimostrare tutto il suo valore.

Ieri mattina infatti fu il più sollecito ad alzarsi e fece la sveglia ai compagni per recarsi sul percorso ad una prima ricognizione. La squadra partì per un primo giro e il Direttore sportivo Cappellini, da buon innamorato dello sport della bicicletta, volle seguire i suoi ragazzi, ma al secondo passaggio, quando sentì che nelle file della squadra era corso il proposito di fare un giro a tutta andatura, pensò bene di attendere e lasciò così la ruota dei quattro puledri, che sprizzano salute da tutti i pori. I quattro atleti rientrarono soddisfatti, ed ora non toccheranno più la bicicletta fino all'ora della partenza che avverrà domenica, si crede, verso le tre.

Già altre squadre sono giunte a Forlì, ed i preparativi per questa interessante prova di «puri» stanno fervendo alacremente.

Si avverte intanto gli sportivi locali che intendessero di far pervenire ai nostri bravi ragazzi il proprio augurio, o quant'altro, possono indirizzare la corrispondenza all'Albergo «La Pace», Forlì. Ci è grata l'occasione per rinnovare ai bravi atleti concittadini i nostri migliori auguri di vittoria.

## VARIE DI CRONACA

**Lattivendoli in contravvenzione.** — Dai vigili sanitari veniva elevata la contravvenzione alla lattivendola Agostini Maria di Antonio da Sant'Alessio perchè vendeva latte non regolamentare. Veniva denunziata alla R. Pretura.

**Contravvenzione daziaria** — Agli esercenti Venturi Giuseppe di Emilio e Bini Ilio di Raffaello veniva elevata una contravvenzione daziaria perchè non si attenevano alle norme che regolano il pagamento della imposta di consumo. Sono stati denunziati alla R. Pretura.

**Una denunzia per lesioni** — Dai RR. CC. di Montale veniva denunziato alla Pretura su querela di Nardi Elisabetta certo Meoni Ferruccio di Anselmo di anni 36 il quale venuto a lite con la sopradetta donna le cagionava alcune lesioni che il medico dichiarava guaribili in giorni tre. La querela è stata presentata ieri al Pretore.

## LA RUBRICA PER TUTTI

14 luglio - San Bonaventura (Sabato). — Il sole sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 20,15. — La luna ultimo quarto il giorno 19 corr. — L'avemaria suona alle ore 20. — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 29 più. — Oggi mercato a Pistoia e Pescia. — Domani a San Marcello, Tizzana e Montale.

## La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno per tutta la settimana a cominciare da stasera è quella Ulivi posta in piazza del Duomo.

# Cronaca di Firenze

## L'arrivo del Segretario
### della Federazione di Foggia

Questa mattina, è arrivato a Firenze il Segretario federale di Foggia avv. Giuseppe Lamoca che compie presso la nostra Federazione fascista il turno di avvicendamento disposto da S. E. il Segretario del Partito; appena giunto alla Casa del Fascio, dopo avere salutato il nostro Segretario federale l'avv. Lamoca, ha deposto nella Cappella dei Caduti fascisti un fascio di fiori, in nome dei fascisti della sua provincia che hanno inteso porgere il loro saluto a tutti i camerati fiorentini.

Il nostro Segretario federale ha ringraziato per l'omaggio ai Caduti ed ha porto al Segretario federale di Foggia anche per le camicie nere di quella provincia il saluto del Fascismo di Firenze.

L'avv. Lamoca accompagnato dal Segretario federale, nel pomeriggio si è recato a visitare l'alloggio temporaneo per gli sfrattati, ricevuto dal presidente e dall'ingegnere dell'Istituto per le Case Popolari da cui l'alloggio dipende.

Quest'oggi il Segretario federale di Foggia presenzierà alla inaugurazione dei corsi estivi per stranieri.

## Il Direttorio del Nastro azzurro
### agli Azzurri fiorentini

In seguito alla cerimonia svoltasi recentemente nella nostra città ad iniziativa degli azzurri fiorentini, per onorare la memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta, l'Invitto Comandante della III Armata, il Direttorio Nazionale dell'Istituto del «Nastro Azzurro» ha inviato al marchese Roberto Pucci, Presidente della Sezione di Firenze, il seguente telegramma:

«Questo Direttorio Nazionale vivamente si compiace per la bella attività di codesta Sezione ed invia ai dirigenti della medesima un plauso cordiale per l'organizzazione della cerimonia del 4 luglio u. s. — Il Consigliere Delegato: F.to: *Pietro Delvecchio*».

## La partenza del Principe del Nepal

Il Principe Bahadur del Nepal, in automobile ieri mattina, accompagnato dal Prefetto S. E. Maggioni ed altre autorità cittadine si è recato a visitare l'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Castello.

Alle 15,35 col «Rapido» il Principe col suo seguito, è partito alla volta della Capitale. L'Augusto personaggio, prima di partire, ha manifestato a S. E. il Prefetto e al Console Generale Zeggio, che si trovavano alla stazione, tutto il suo vivo compiacimento per le cordiali accoglienze ricevute nella nostra città.

## ORARIO PER IL PUBBLICO
### della Tesoreria Comunale

In conseguenza del nuovo orario degli uffici amministrativi del Comune, di cui al precedente comunicato, la Tesoreria Comunale ha modificato il proprio orario di apertura degli sportelli per il pubblico, che resta così stabilito:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17.

Sabato, dalle ore 8,3/4 alle ore 13.

## SIMPATICA CERIMONIA
### alla Scuola "Giotto,,

Ieri mattina, sono convenuti alla Scuola «Giotto», diretta dal cav. uff. prof. Dino Turriani, i colleghi regi direttori e una larga rappresentanza di insegnanti di Firenze e della provincia, per porgere al giovane Fiduciario dell'Associazione Fascista della Scuola, un artistico album recante la firma di tutti gli associati, in occasione della sua nomina ad Ufficiale della Corona d'Italia. Ha parlato da prima il prof. Luigi Benedetto, ispettore capo delle scuole fiorentine, quindi ha pregato il R. Provveditore di porgere a nome di tutti il simbolico album.

Il comm. prof. Gaetano Gasperoni, ha detto, citando ad esempio il prof. Turriani, quale debba essere la funzione pedagogica, civile e fascista dell'educatore, ed ha rivolto un caldo appassionato elogio al festeggiato che ha un sì brillante passato di eroico combattente, di fascista, di educatore.

Ha risposto il cav. uff. Turriani che ha riassunto in sintesi brillantissima le funzioni difficili e irte di sacrifici del magistero educativo. La simpatica cerimonia si è chiusa con evviva e *alalà* all'indirizzo del Duce.

## GARE DI CANOTTAGGIO

Si porta a conoscenza dei G. R. F., Dopolavoro Statali, Comunali, Aziendali, ecc. che sono ancora aperte le iscrizioni per le attese gare di canottaggio a s. f., che avranno luogo domenica prossima nello specchio di acqua della «Rari Nantes» e che non mancheranno di richiamare la solita folla di pubblico plaudente.

Gli allenamenti procedono seralmente con grande impegno tra i migliori vogatori, ai quali si aggiungono nuovi nuclei in formazione.

Oltre a quelle per il tipo di barca regolamentare, già in uso, vi saranno delle interessanti competizioni riservate ai sandolini. Percorso m. 600. E' in palio la bellissima coppa del Dopolavoro Provinciale di Firenze.

Per programmi e chiarimenti di dettaglio, rivolgersi alla Casa del Fascio (Via dei Servi, 17 O. N. D.).

## Un incendio presso Vaglia

In località «Tagliaferro», tra Vaglia e S. Piero a Sieve si è sviluppato il fuoco in un pagliaio nella tenuta del sig. Costantino Piccioli. Sono accorsi i nostri pompieri, i quali dopo un lavoro intenso e febbrile, durato alcune ore, hanno potuto circoscrivere il fuoco che minacciava di estendersi a numerose barche di grano. I danni non sono ancora precisati.

## Per appropriazione indebita

Al nostro Tribunale (III Sezione) si è discussa la causa contro Galcini Giulio, di anni 43, responsabile di appropriazione indebita aggravata e continuata per un ammontare di L. 7447,35 in danno della Soc. Anonima Burrificio Giovanni Spinelli. Il Tribunale lo ha condannato a mesi 11, giorni 15 di reclusione e L. 600 di multa, ai danni e spese verso la P. C. col beneficio della condizionale.

## Uno scontro fra due moto
### Tre persone ferite

Un grave incidente della strada è avvenuto ieri sera, circa le ore 21,30, alla Porta a Prato. Due motociclette che procedevano in senso inverso si sono scontrate e, nell'urto violentissimo, tutti i passeggeri sono stati sbalzati dalle macchine rimanendo feriti.

Sul posto accorreva prontamente la Fratellanza Militare la quale provvedeva al sollecito trasporto dei feriti all'ospedale di San Giovanni di Dio. Essi sono: Alfio Gambacciani, di Firenze, e Vasco Meucci e Gino Renzi di Bologna. Sono stati giudicati guaribili dai 15 ai 30 giorni.

## Un colono arrestato per furto

La signora Sapia Van De Does Willebains nei De Senna ha denunziato ai carabinieri di Ricorboli che dalla sua camera da letto, nella Villa Olivizzo, situata in Via S. Margherita a Montici 5, erano scomparsi un orologio d'oro del valore di L. 700, una collana di perle giapponesi ed una macchina fotografica. Dopo alacri indagini i carabinieri hanno proceduto all'arresto del colono Duilio Piccioli, di anni 25, nella cui abitazione, posta a breve distanza dalla villa, sono stati rinvenuti l'orologio e la collana. Il Piccioli è confesso.

## Biancheria rubata

Ignoti, mediante scalata del muro di cinta, si sono introdotti nel giardino annesso all'abitazione del sig. Giuseppe Maggi, in Via Pietro Micca 3, ed hanno rubato vari capi di biancheria e vestiario che si trovavano ad asciugare. Il furto, che ascende a L. 200 circa, è stato denunziato ai carabinieri.

## PER AVER VENDUTO
### pesce decomposto

Per aver venduto 25 chilogrammi di pesce, in via di decomposizione, perciò nocivo alla salute pubblica, il Tribunale ha condannati Magliarini Attilio, di anni 49 a mesi 6 di reclusione e L. 500 di multa e Vitali Ezio, di anni 41, a mesi 7 e a L. 600 di multa.

## La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«La stagione procede ora calda e assolata, favorendo l'ingrossamento dell'uva. Però la peronospora ha danneggiato sensibilmente il prodotto in quasi tutta la regione dove i trattamenti cuprici non furono abbastanza numerosi e tempestivi. Anche le grandinate numerose e violente hanno ridotto il raccolto in molte zone e l'ultima è caduta all'Isola d'Elba il 29 giugno danneggiando fortemente quei bei vigneti di Porto Ferraio. Nel rimanente dell'Isola da noi visitata in questi giorni le viti sono sanissime e l'uva promettente.

Il commercio vinario toscano si svolge ora calmo come normalmente avviene in questo periodo di vacanze estive.

Le quotazioni si mantengono sostenute. I vini bianchi conservano il prezzo di L. 65 a 85 al quintale nell'Aretino; i vini rossi oscillano da L. 70 a 95 e salgono a 150 nelle zone tipiche ed a 180-200 i tipi da mescita di gradi 13 a 13 e mezzo».

**AD AREZZO**

Si prevede un raccolto normale di uva nella zona.

Il mercato vinario si svolge calmo a causa particolarmente della sostenutezza dei produttori, in conseguenza, pochi affari sono stati conclusi.

I prezzi dei vini sono rimasti stazionari vanno cioè da L. 65 a 85 al q.le pei bianchi e da L. 70 a 95 pei rossi.

**A TERRANOVA**

Le previsioni sul prossimo raccolto non sono troppo promettenti. La peronospora, per quanto combattuta dai viticultori, ha fatto molto danno a coloro che ritardarono qualche giorno ad iniziare il primo trattamento. e tuttora si vedono grappoli seccarsi e cadere perchè malati. Taluni che hanno fatto fino a 9 e 10 trattamenti avranno un raccolto quasi normale, mentre altri, e sono molti, avranno appena un terzo di raccolto e forse meno. In conclusione l'annata si presenta molto scarsa.

Le rimanenze sono poche. I prezzi si mantengono stazionari tranne quelli dei tipi da 10-10,1/2 i quali sono i più ricercati, e sono saliti a 60-65 lire al quintale, mentre i tipi negli 11-11,1/2 sono rimasti sulle L. 70-80.

**A EMPOLI**

La vegetazione della vite, a seguito delle contrarie condizioni atmosferiche è ostacolata dalla diffusione della peronospora che, quest'anno, non ha risparmiato alcuna zona.

In generale, abbiamo attacchi anche al grappolo, che purtroppo diminuiscono e di non poco il prodotto che perciò si presume inferiore alla media.

Calmo il commercio del vino con prezzi più che altro nominati dato che gli affari sono pochi.

Non vi sono variazioni sugli ultimi inviati.

**A PISA**

La vegetazione della vite procede regolarmente, anzi in confronto degli altri anni è in anticipo. Si hanno a lamentare in alcuni Comuni della Provincia forti attacchi di peronospera, che ha portato, in alcuni casi, gravissimi danni (Sanminiatese).

Il mercato del vino è stazionario. I prezzi che si praticano sono i seguenti:

Vini di pianura, 1.a qualità L. 70-80 al q.le, di 2.a qualità L. 50-60; vini di collina 1.a qualità L. 90-100 al q.le; di 2.a qualità L. 75-85; vini delle colline pisane L. 100-140 al q.le.

**A LUCCA**

La vite in questa zona vegeta normalmente.

L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo della peronospora che per quanto combattuta dai nostri viticoltori, ha danneggiato in molte località il futuro raccolto che si prevede normale.

Il commercio del vino continua col solito andamento con prezzi invariati. I vini buoni da mescita si quotano alla proprietà dalle 130 alle 180 lire al quintale. I vini comuni da pasto dalle 80 alle 100 lire.

**A VOLTERRA**

Causa l'infierire della malattia crittogama e peronospora, il raccolto dell'uva si prevede inferiore alla media.

Mercato attivo per le qualità di gradazione bassa che hanno raggiunto prezzi anche superiori al normale.

**LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.**